LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Ecco la Serie A 1976-77

Esordio in casa del Torino (3 ottobre) con la Samp, la Juve in trasferta con la Lazio - Derby a Genova la 5ª giornata, a S. Siro e all'Olimpico la 7ª, a Torino l'8ª - Quattro interruzioni per il massimo torneo

1ª GIORNATA — 3-10-'76 A — 13-2-'77 R
Catanzaro-Napoli; Cesena-Fiorentina; Foggia-Inter; Genoa-Roma; Lazio-Juventus; Milan-Perugia; Torino-Sampdoria; Verona-Bologna

4ª GIORNATA — 31-10-'76 A — 6-3-'77 R
Bologna-Foggia; Fiorentina-Torino; Inter-Cesena; Juventus-Catanzaro; Napoli-Milan; Perugia-Genoa; Roma-Verona; Sampdoria-Lazio

7ª GIORNATA — 28-11-'76 A — 27-3-'77 R
Catanzaro-Bologna; Cesena-Juventus; Foggia-Sampdoria; Genoa-Fiorentina; Lazio-Roma; Milan-Inter; Torino-Napoli; Verona-Perugia

10ª GIORNATA — 19-12-'76 A — 17-4-'77 R
Bologna-Juventus; Fiorentina-Sampdoria; Foggia-Milan; Genoa-Lazio; Inter-Napoli; Roma-Perugia; Torino-Cesena; Verona-Catanzaro

13ª GIORNATA — 16 o 23-1-'77 A — 8-5-'77 R
Bologna-Napoli; Fiorentina-Roma; Foggia-Cesena; Genoa-Catanzaro; Juventus-Inter; Lazio-Verona; Milan-Torino; Perugia-Sampdoria

2ª GIORNATA — 10-10-'76 A — 20-2-'77 R
Bologna-Torino; Fiorentina-Lazio; Inter-Catanzaro; Juventus-Genoa; Napoli-Verona; Perugia-Foggia; Roma-Cesena; Sampdoria-Milan

5ª GIORNATA — 7-11-'76 A — 13-3-'77 R
Catanzaro-Roma; Cesena-Bologna; Foggia-Napoli; Genoa-Sampdoria; Lazio-Perugia; Milan-Juventus; Torino-Inter; Verona-Fiorentina

8ª GIORNATA — 5-12-'76 A — 3-4-'77 R
Bologna-Genoa; Fiorentina-Foggia; Inter-Lazio; Juventus-Torino; Napoli-Cesena; Perugia-Catanzaro; Roma-Milan; Sampdoria-Verona

11ª GIORNATA — 2-1-'77 A — 24-4-'77 R
Cesena-Catanzaro; Fiorentina-Bologna; Foggia-Genoa; Inter-Roma; Juventus-Perugia; Lazio-Milan; Sampdoria-Napoli; Verona-Torino

14ª GIORNATA — 30-1-'77 A — 15-5-'77 R
Catanzaro-Milan; Cesena-Lazio; Inter-Fiorentina; Napoli-Perugia; Roma-Juventus; Sampdoria-Bologna; Torino-Foggia; Verona-Genoa

3ª GIORNATA — 24-10-'76 A — 27-2-'77 R
Catanzaro-Sampdoria; Cesena-Perugia; Foggia-Juventus; Genoa-Napoli; Lazio-Bologna; Milan-Fiorentina; Torino-Roma; Verona-Inter

6ª GIORNATA — 21-11-'76 A — 20-3-'77 R
Bologna-Milan; Fiorentina-Catanzaro; Inter-Genoa; Juventus-Verona; Napoli-Lazio; Perugia-Torino; Roma-Foggia; Sampdoria-Cesena

9ª GIORNATA — 12-12-'76 A — 10-4-'77 R
Catanzaro-Torino; Cesena-Verona; Juventus-Fiorentina; Lazio-Foggia; Milan-Genoa; Napoli-Roma; Perugia-Bologna; Sampdoria-Inter

12ª GIORNATA — 9-1-'77 A — 1-5-'77 R
Bologna-Inter; Catanzaro-Foggia; Genoa-Cesena; Milan-Verona; Napoli-Juventus; Perugia-Fiorentina; Roma-Sampdoria; Torino-Lazio

15ª GIORNATA — 6-2-'77 A — 22-5-'77 R
Bologna-Roma; Fiorentina-Napoli; Foggia-Verona; Genoa-Torino; Juventus-Sampdoria; Lazio-Catanzaro; Milan-Cesena; Perugia-Inter

Le interruzioni previste per il campionato di Serie A sono le seguenti: 17 ottobre per Lussemburgo-Italia, 14 novembre per Italia-Inghilterra (17 novembre), per le eliminatorie premondiali, ed è metà gennaio (data da stabilire) per l'amichevole Italia-Ungheria. La quarta sospensione il 26 dicembre per le feste

Giudizi dei dirigenti

Lenzini lieto pensa già all'incasso

Roma, 31 luglio.

Il campionato di calcio '76-77 nasce al Foro Italico con la compilazione dei calendari. Presiede Carraro, presidente della lega e da domani anche presidente della federazione. Non c'è molta folla. Si notano troppi assenti anche tra i «bigs» del calcio. A fianco di Carraro siedono Pianelli e Fraizzoli nella loro nuova funzione di dirigenti federali. C'è anche Ferlaino, neo vice-presidente della lega. Assente Boniperti. Pare che il presidente della Juventus non venga a Roma neppure domani; così all'assemblea delle società non sarà rappresentata la Juventus.

Il «computer» elenca meccanicamente le partite. Si nota la smorfia di Lenzini alla prima giornata quando legge Lazio-Juventus. E' un incontro importante. Viene senza dubbio troppo presto. Del resto la «macchina» non ragiona. Esprime le risultanze di una impostazione basata su poche regole: niente incontri fra le prime della classifica nelle giornate iniziali (e la Lazio lo scorso anno fini quart'ultima); prima gara in casa per chi dodici mesi fa iniziò in trasferta; evitare la concomitanza di incontri fra squadre di città viciniori; i derby devono essere inclusi tra la quinta e la decima giornata.

L'inizio appare difficile per il Torino: i campioni d'Italia, dopo un'apertura tranquilla con la Samp dovranno andare a Bologna, incontrare al Comunale la Roma e l'Inter con un intermezzo molto impegnativo a Firenze. La Juventus comincerà con una dura trasferta (Lazio), ma poi avrà tre turni relativamente facili con Genoa, Foggia e Catanzaro (liguri e pugliesi in casa). Milan-Juventus è alla quinta giornata. Il derby torinese si giocherà all'ottava giornata il 5 dicembre. Milan-Inter e Lazio-Roma sono in programma sette giorni prima. La serie dei derby sarà comunque inaugurata da Genoa-Samp il 7 novembre.

I commenti sono prudenti. Il presidente del Torino comm. Pianelli dice: «*A me piace il calendario che mi fa vincere i campionati. Quello dello scorso anno era bellissimo. Spero che anche questo porti fortuna alla mia squadra*». Non entra nei dettagli, come «scivola» su una dichiarazione senza molto impegno anche il presidente dell'Inter comm. Fraizzoli: «*Il calendario serve ad indicare una strada non a consigliare pronostici. Prima o poi dobbiamo incontrarci tutti*». Ferlaino invece fa polemica. Ricordando lo scorso anno afferma: «*Il Napoli attende la settima giornata, andremo a Torino per vendicare la sconfitta determinata da un gol segnato con un pugno da Pulici*».

Lenzini, superato lo sgomento iniziale, ritorna su Lazio-Juventus. Dice: «*E' un inizio che mi affascina. Faremo un grande incasso, vinceremo una grande partita dimostrando che la Lazio è veramente forte*». A rappresentare la Fiorentina c'è il consigliere Ignesti. E' soddisfatto: «*Avremo un inizio duro, cui farà seguito un periodo di relativo riposo, per finire tra difficoltà. Meglio incontrare le grandi subito perché potrebbero non essere molto preparate*».

Sono impressioni raccolte «a caldo». Toccherà ora ai tecnici esaminare il calendario per trarre utili insegnamenti sull'intensità degli allenamenti: o fare in fretta per avere giocatori in forma subito, o ridurre il ritmo per averli pronti qualche settimana più avanti.

Giulio Accatino

Serie B - Dal 26 settembre al 19 giugno

1ª GIORNATA — 26-9-'76 A — 13-2-'77 R
Ascoli-Como; Avellino-Vicenza; Brescia-Samben.; Cagliari-Spal; Catania-Lecce; Modena-Rimini; Monza-Novara; Taranto-Atalanta; Ternana-Palermo; Varese-Pescara

5ª GIORNATA — 24-10-'76 A — 13-3-'77 R
Ascoli-Novara; Avellino-Pescara; Brescia-Atalanta; Cagliari-Vicenza; Catania-Como; Modena-Lecce; Monza-Rimini; Taranto-Spal; Ternana-Samben.; Varese-Palermo

Il lungo torneo dei "Cadetti" si interromperà solo il 26 dicembre in occasione delle festività di fine anno.

12ª GIORNATA — 12-12-'76 A — 1-5-'77 R
Atalanta-Como; Brescia-Cagliari; Catania-Taranto; Lecce-Spal; Vicenza-Rimini; Modena-Ternana; Monza-Avellino; Pescara-Novara; Samben.-Palermo; Varese-Ascoli

16ª GIORNATA — 16-1-'77 A — 29-5-'77 R
Atalanta-Vicenza; Brescia-Avellino; Modena-Ascoli; Monza-Catania; Palermo-Como; Pescara-Lecce; Samben.-Novara; Spal-Rimini; Taranto-Cagliari; Ternana-Varese

2ª GIORNATA — 3-10-'76 A — 20-2-'77 R
Atalanta-Monza; Como-Ternana; Lecce-Avellino; Vicenza-Varese; Novara-Modena; Palermo-Taranto; Pescara-Catania; Rimini-Ascoli; Samben.-Cagliari; Spal-Brescia

6ª GIORNATA — 31-10-'76 A — 20-3-'77 R
Atalanta-Avellino; Como-Brescia; Lecce-Cagliari; Vicenza-Ascoli; Novara-Taranto; Palermo-Catania; Pescara-Modena; Rimini-Ternana; Samben.-Varese; Spal-Monza

9ª GIORNATA — 21-11-'76 A — 10-4-'77 R
Ascoli-Spal; Avellino-Rimini; Brescia-Palermo; Cagliari-Como; Catania-Atalanta; Modena-Samben.; Monza-Lecce; Pescara-Ternana; Taranto-Vicenza; Varese-Novara

13ª GIORNATA — 19-12-'76 A — 8-5-'77 R
Avellino-Ascoli; Cagliari-Modena; Catania-Varese; Como-Lecce; Novara-Vicenza; Palermo-Spal; Rimini-Pescara; Samben.-Atalanta; Taranto-Monza; Ternana-Brescia

17ª GIORNATA — 23-1-'77 A — 5-6-'77 R
Ascoli-Ternana; Avellino-Taranto; Catania-Modena; Lecce-Atalanta; Vicenza-Spal; Monza-Brescia; Novara-Como; Pescara-Palermo; Rimini-Samben.; Varese-Cagliari

3ª GIORNATA — 10-10-'76 A — 27-2-'77 R
Ascoli-Lecce; Avellino-Palermo; Brescia-Vicenza; Cagliari-Novara; Catania-Rimini; Modena-Spal; Monza-Pescara; Taranto-Samben.; Ternana-Atalanta; Varese-Como

7ª GIORNATA — 7-11-'76 A — 27-3-'77 R
Ascoli-Palermo; Avellino-Spal; Brescia-Pescara; Cagliari-Atalanta; Catania-Samben.; Modena-Vicenza; Monza-Como; Taranto-Lecce; Ternana-Novara; Varese-Rimini

10ª GIORNATA — 28-11-'76 A — 17-4-'77 R
Atalanta-Ascoli; Avellino-Cagliari; Brescia-Novara; Como-Modena; Lecce-Varese; Palermo-Monza; Rimini-Taranto; Samben.-Pescara; Spal-Catania; Ternana-Vicenza

14ª GIORNATA — 2-1-'77 A — 15-5-'77 R
Ascoli-Catania; Avellino-Samben.; Lecce-Vicenza; Modena-Brescia; Monza-Varese; Novara-Rimini; Palermo-Atalanta; Pescara-Cagliari; Spal-Como; Ternana-Taranto

18ª GIORNATA — 30-1-'77 A — 12-6-'77 R
Atalanta-Pescara; Brescia-Varese; Cagliari-Monza; Como-Rimini; Modena-Avellino; Palermo-Lecce; Samben.-Vicenza; Spal-Novara; Taranto-Ascoli; Ternana-Catania

4ª GIORNATA — 17-10-'76 A — 6-3-'77 R
Atalanta-Varese; Como-Taranto; Lecce-Brescia; Vicenza-Catania; Novara-Avellino; Palermo-Modena; Pescara-Ascoli; Rimini-Cagliari; Samben.-Monza; Spal-Ternana

8ª GIORNATA — 14-11-'76 A — 3-4-'77 R
Atalanta-Modena; Como-Avellino; Lecce-Ternana; Vicenza-Monza; Novara-Catania; Palermo-Cagliari; Pescara-Taranto; Rimini-Brescia; Samben.-Ascoli; Spal-Varese

11ª GIORNATA — 5-12-'76 A — 24-4-'77 R
Ascoli-Brescia; Cagliari-Catania; Como-Pescara; Vicenza-Palermo; Novara-Atalanta; Rimini-Lecce; Spal-Samben.; Taranto-Modena; Ternana-Monza; Varese-Avellino

15ª GIORNATA — 9-1-'77 A — 22-5-'77 R
Ascoli-Monza; Atalanta-Spal; Brescia-Taranto; Cagliari-Ternana; Catania-Avellino; Como-Samben.; Lecce-Novara; Vicenza-Pescara; Rimini-Palermo; Varese-Modena

19ª GIORNATA — 6-2-'77 A — 19-6-'77 R
Ascoli-Cagliari; Avellino-Ternana; Catania-Brescia; Lecce-Samben.; Vicenza-Como; Monza-Modena; Novara-Palermo; Pescara-Spal; Rimini-Atalanta; Varese-Taranto

Deve assolutamente vincere per restare in corsa nel "mondiale 350„

Mino Agostini protagonista in Finlandia

(Nostro servizio particolare)
Imatra, 31 luglio.

La pioggia è stata la vera protagonista della seconda giornata di prove per il Gran Premio di Finlandia, nona gara del mondiale di moto. Al mattino violenti scrosci temporaleschi hanno disturbato notevolmente i corridori, che ovviamente non hanno potuto osare troppo, anche a causa della visibilità assai scarsa. Nel pomeriggio si è avuta una schiarita e per domani le previsioni sono di tempo variabile. Gare e piazzamenti sono legati alle condizioni climatiche, ragion per cui è praticamente impossibile fare delle previsioni di una certa consistenza.

L'interesse maggiore è sulla gara delle 350, ove Agostini deve vincere a tutti i costi se vuol avere ancora la possibilità di conquistare il titolo mondiale. Agostini, si sa, non ama troppo la pioggia, e quindi domani, in caso di brutto tempo, dovrà osare l'impossibile. Se invece il tempo sarà bello, la gara potrà essere sua, in quanto il circuito di Imatra, non particolarmente tecnico, favorisce i motori più forti. Ago ha il più forte di tutti, in condizioni normali non dovrebbe lasciarsi battere dalla concorrenza.

Agostini, che è il vero protagonista del Gran Premio di Finlandia e che da oltre dieci anni a questa parte ha sempre ottenuto qui dei grandi piazzamenti, è però solo al quattordicesimo posto al termine delle prove odierne. In effetti, non è stato Ago ad andar piano, sono stati i suoi mezzi meccanici a tradirlo. La macchina che aveva deciso di usare in corsa ha denunciato un grave scompenso al motore, ragion per cui Mino ha dovuto provare con il mezzo di riserva, che però non era del tutto a punto. Si dubita che l'inconveniente possa venire risolto nella notte, ed è quindi possibile che Agostini domani debba correre con il cosiddetto «muletto». Un Agostini handicappato in Finlandia dovrebbe, con ogni probabilità, dare addio al titolo '76. Il campione italiano questa sera ha dichiarato: «Sono più che convinto che tutto andrà a posto. Io sono tranquillo e fiducioso, anche se una gara è sempre una gara e non si sa mai come vada a finire. Io punto alla vittoria e darò certamente battaglia. Poi vedremo».

Nelle altre classi non ci sono novità di rilievo. I corridori più quotati hanno ottenuto i tempi migliori, promettendo per domani una bella serie di gare, tempo permettendo. Tra i più interessati a vincere c'è naturalmente Villa, per il quale un primo posto in Finlandia potrebbe significare praticamente il titolo mondiale.

Fra le altre novità odierne c'è da rilevare che Lansivuori correrà con la moto che era di Read, mentre è parsa ancora più accentuata la rivalità fra Villa e Bonera. Lucchinelli, poi, è stato all'ospedale per farsi togliere il chiodo alla clavicola conseguenza dell'incidente in Olanda. I medici gli hanno detto che la lesione è ormai completamente guarita.

Sheene, infine, che ha ormai vinto il titolo mondiale nelle 500, è rimasto a casa. Agostini ha così la possibilità di ottenere una bella vittoria, anche se del tutto inutile per la classifica del titolo mondiale. Non resta, quindi, che attendere l'esito di questo Gran Premio di Finlandia. Domani sera, è probabile, molte posizioni saranno veramente definite.

Il pilota francese Pons, che corre nella classe 350 cc per la Yamaha, ieri, proprio al termine delle prove, ha fatto una caduta rovinosa. In serata è stato visitato dal dott. Costa, della federazione italiana, che gli ha riscontrato la frattura della spalla sinistra. A Pons il dott. Costa ha ordinato riposo assoluto per almeno quindici giorni. Il medico italiano ha assicurato al corridore che se avrà il massimo riguardo potrà già correre in Cecoslovacchia a fine agosto. Anche oggi un incidente per la Yamaha: il francese Bouzanne è caduto durante le prove della 350 riportando una frattura alla gamba destra. E' stato portato in elicottero all'ospedale di Lapperante, dove ha subito un intervento chirurgico. I medici dicono che se la caverà in una trentina di giorni.

Walter Rosboch

Classe 50 cc. — 1. Nieto (Bultaco), in 2'52''5, alla media di km 125,8; 2. Lazzarini (Kreidler), in 2'52''7; 3. Van Zeebroeck (Kreidler), in 2'54''8; 4. Graf (Kreidler), in 2'55''3; 5. Dorflinger, su Kreidler, in 2'56''6; 20. Poro (Kreidler), in 3'15''9.

Classe 125: 1. Bianchi (Morbidelli) 2'32''8, media km 142,1; 2. Nieto (Bultaco) 2'34''4; 3. Pileri (Morbidelli) 2'36''0; 4. Bender (Bender) 2'37''3; 5. Guignabodet (Morbidelli) 2'37''4; 9. Lazzarini (Morbidelli) 2'41''6.

Classe 250: 1. Bonera (Harley Davidson) 2'33''6, media km 141,3; 2. Villa (H.D.) 2'34''9; 3. Katayama (Yamaha) 2'38''03; 4. Hyvarinen (Yamaha) 2'38''07; 5. Palomo (Yamaha) 2'40''5; 26. Pileri 4'53''06.

Classe 350 cc. — 1. Cecotto (Yamaha), in 2'21''5, alla velocità di km 153,4 orari; 2. Villa (Harley Davidson), in 2'21''6; 3. Braun (Morbidelli), in 2'23''3; 4. Mortimer, su Yamaha, in 2'23''6; 5. Bonera (Harley Davidson), in 2'23''7; 14. Agostini (MV Agusta), in 2'25''6.

Classe 500: 1. Agostini (Suzuki) 2'19''5, media km 155,6; 2. Coulon (Suzuki) 2'19''6; 3. Lansivuori (Suzuki) 2'20''2; 4. Mortimer (Suzuki) 2'21''2; 5. Ferrari (Suzuki) 2'21''8; 15. Lucchinelli (Suzuki) 2'26''2.

Pallone: Bertola sfida Belmonte

(g. b.) Dopo i recuperi di metà settimana, il campionato di serie A di pallone elastico è ancora alla ricerca del quarto finalista. Con Bertola infatti in vetta alla classifica (il tricolore sarà di scena a Monastero Bormida contro un belmonte ormai animato solo da un grande orgoglio dopo la sconfitta subita contro Berruti) e Balocco (vincitore a Cellamonte) ad una lunghezza, è il solo Defilippi ad essere nei guai dopo il ritorno di Massimo Berruti alla buona forma. L'indomabile mancino, come sempre piuttosto polemico con i suoi compagni di squadra, sarà opposto nello sferisterio torinese ad un Balocco che sprizza salute da tutti i pori.

Il calendario di domani (inizio ore 16): ad Andora: Devia-Berruti; a Monastero Bormida: Belmonte-Bertola; a Torino: Balocco-Defilippi; a Verduno: Olocco-Arrigo.

Oggi nel tamburello

Il Murisengo va in trasferta

(m. s.) Il Lavazza Murisengo sfida i campioni in carica ed attuali leaders del campionato di tamburello, i veronesi del S. Floriano. L'incontro è assai più aperto di quanto le rispettive posizioni in classifica delle due squadre lascerebbe supporre: basterà ricordare che nell'ultimo confronto diretto in terra veneta, nell'ottobre dello scorso anno, i «draghetti rossi» inflissero a Tommasi e compagni l'unica sconfitta della stagione. E la squadra di Lavazza non nasconde la propria speranza di ripetere quel successo, che la ripagherebbe dai risultati di una stagione piuttosto magra.

Le partite odierne (ore 17): S. Floriano-Murisengo; Bussolengo-Lazise; Azzano-Casale; Basaluzzo-Capriano; Bottanuco-Salvi; Cavaion-Bure; Ovada-Cremolino.

Burrascosa assemblea dei club dilettanti

Franchi eletto ed accusato

Roma, 31 luglio.

(g. acc.) **Vivacissima o polemica l'assemblea delle società della Lega dilettanti. All'inizio pareva che dovesse verificarsi una «rivolta». Poi anche i più agitati si sono calmati e le elezioni, pur con qualche sorpresa, hanno riportato la serenità: Franchi è il nuovo presidente della Lega dilettanti. Ha avuto 2682 voti su 2965. Risultano astenuti 283 e non è poco per un'assemblea che ha quasi sempre votato all'unanimità. Ciceri, Conticini e Di Nanni, confermati vicepresidenti.**

Spaccatura invece per quanto riguarda i dirigenti nazionali che i dilettanti mandano in Consiglio federale. Le società del Nord hanno scelto ben tre candidati anziché uno: sono Ricchieri, Baraggia e Greggio; Camilletti rappresenterà il Centro, Di Pasca o Silno il Sud. Sono sei, soltanto tre saranno eletti.

Le polemiche sono cominciate presto, così come le critiche al sistema di votazione. Un solo nome per il presidente, quello di Franchi. Di qui le critiche, non alla persona, ma al sistema. Per giungere ad un accordo si è resa necessaria la promessa di studiare una modifica dello statuto.

Durante la riunione veniva diffuso un volantino con l'accusa a Franchi di aver tratto vantaggi personali nella carica di presidente della federazione. Franchi ha annunciato di aver dato incarico ai suoi legali di sporgere querela per diffamazione contro Francesco Cuzzocrea, che nel giornalino «Calcio della Calabria» del 31 luglio — numero unico — ha accusato Franchi di «mafia» e peggio.

Torino multato per Danova?

Roma, 31 luglio.

La presidenza della Lega ha trasmesso alla Commissione Disciplinare gli accertamenti effettuati dall'Ufficio d'inchiesta della Figc in ordine agli accordi per il trasferimento del giocatore del Cesena Danova al Torino ed in ordine ai contatti preliminari intervenuti tra il Milan ed il trainer Marchioro.

La Commissione disciplinare procederà nei confronti delle tre società e di Marchioro in una prossima riunione. L'art. 26 comma 7 del regolamento (settore professionisti) vieta trattative durante il campionato. Il Torino, il Cesena ed il Milan possono essere puniti con una multa.

L'incognita del maltempo sul Gran Premio di Germania

Se piove, una lotteria

Lauda in prima fila con Hunt (miglior tempo) - Dice: "Sul bagnato aumentano i rischi" - Rovinata la 2ª giornata di prove

(Dal nostro inviato speciale)
Adenau, 31 luglio.

Il maltempo ha rovinato la seconda e conclusiva giornata di prove per il Gran Premio di Germania. Nell'ora e mezzo di allenamenti senza rilevazioni di tempi «ufficiali» e nell'ora valida per le qualificazioni è caduta a tratti una noiosa pioggerella che ha mantenuto umida e scivolosa la pista nei punti — e sono molti — in cui attraversa il folto dei boschi di pini del Nuerburgring.

«Una giornata da cancellare», hanno detto i piloti, che non hanno potuto certo migliorare le loro prestazioni e che hanno dovuto sostare a lungo nei box. Rimangono, quindi, validi i tempi di ieri, con Hunt (Mclaren) e Lauda (Ferrari) in prima fila, Depailler (Tyrrell) e Stuck (March) in seconda, Regazzoni (Ferrari) e Laffite (Ligier) in terza, e poi, via via, tutti gli altri.

Al Nuerburgring, un circuito lungo quasi 23 km e con numerosi tratti in cui è abbastanza facile sorpassare, le posizioni nello schieramento di partenza contano relativamente, perlomeno al vertice. Da questo punto di vista, quindi, il maltempo non ha provocato grandi danni. Il guaio è stato che molti «teams», in particolare quello Ferrari, non hanno potuto avere una verifica dei lavori compiuti per migliorare le macchine.

Come sapete, ieri Niki Lauda e Clay Regazzoni avevano accusato problemi di aderenza nel retrotreno delle loro 312 T2 e l'austriaco, inoltre, vibrazioni piuttosto forti. I tecnici di Maranello avevano compiuto alcune correzioni di assetto e montato sulle vetture ruote con cerchi più stretti. Scopo: permettere alle gomme di raggiungere e mantenere la temperatura ottimale di funzionamento.

«Purtroppo — ha commentato Daniele Audetto, direttore sportivo della Ferrari —, non abbiamo potuto verificare a fondo l'efficacia di questi lavori. Le vetture, secondo i piloti, si sono comportate in modo migliore, ma ci è mancato il conforto di un tempo. Abbiamo rilevato a Lauda stamane un 7'18'' decisamente buono, se si considera che Niki ha guidato per circa 4 km sul bagnato. Avrebbe potuto essere un 7'03'' o un 7'04''. Insomma, possiamo sperare in bene per domani, pioggia permettendo».

Quest'anno non è mai piovuto, né nelle prove né in gara, e la prospettiva di dover probabilmente correre domani sotto l'acqua su e giù per i saliscendi del Nuerburgring preoccupa un po' tutti i piloti. «Questo — ha detto Lauda — è un circuito di per sè assai pericoloso. Con la pioggia aumentano i rischi, tutto si complica. Il Gran Premio potrebbe diventare una lotteria. Se, invece, la pista sarà asciutta, penso che sia possibile puntare al successo con serenità. Io, almeno, cercherò di farlo, perché il vantaggio che ho su Hunt nella classifica mondiale non è più consistente come una volta. Preferirei vincere piuttosto che ottenere un piazzamento».

Qualche battuta dei rivali più forti di Lauda e della Ferrari. Hunt: «Oggi ho riposato, e sono contento. La mia Mclaren va bene, domani posso dare un altro dispiacere a Niki. La pioggia? E' un'incognita che vale per tutti». Depailler: «I tecnici sostengono che la Tyrrell a sei ruote dovrebbe comportarsi meglio delle vetture tradizionali sul bagnato. Può essere, ma non vorrei fare questa esperienza al Nuerburgring. Non ho mai guidato la macchina sotto l'acqua e non mi piacerebbe scoprire che, invece, va male».

Nella cronaca della giornata da rilevare un'altra uscita di pista di Brambilla, stavolta alla fine del rettilineo di ritorno del box, con conseguente distruzione della parte anteriore della March (il monzese è rimasto illeso); un testa-coda a 250 all'ora di Merzario per il cedimento di un portamozzo della Williams; il passaggio di Stommelen alla Brabham-Alfa Romeo; la qualificazione di Pesenti Rossi, che ha condotto con molto giudizio la vecchia Tyrrell vendutagli dal «team» inglese.

Le previsioni per il Gran Premio di Germania sono simili a quelle delle altre corse: sfida a tre McLaren - Ferrari - Tyrrell. Sempre che la pioggia non porti al vertice altri protagonisti.

Michele Fenu

Così in fila al via

1ª FILA: Hunt (McLaren) 7'06''5, 192,74. Lauda (Ferrari) 7'07''4.
2ª FILA: Depailler (Tyrrell) 7'08''9. Stuck (March) 7'09''1.
3ª FILA: Regazzoni (Ferrari) 7'09''3. Laffite (Ligier-Matra) 7'11''3.
4ª FILA: Pace (Brabham-Alfa) 7'12''. Scheckter (Tyrrell) 7'12''2.
5ª FILA: Mass (McLaren) 7'13''. Reutemann (Brabham) 7'14''9.
6ª FILA: Peterson (March) 7'14''9. Andretti (Lotus) 7'16''1.
7ª FILA: Brambilla (March) 7'17''7. Jones (Surtees) 7'19''9.
8ª FILA: Nilsson (Lotus) 7'23''. Amon (Ensign) 7'23''1.
9ª FILA: Pryce (Shadow) 7'23''3. Watson (Penske) 7'23''5.
10ª FILA: Fittipaldi (Copersucar) 7'28'' Merzario (Williams) 7'28''8.
11ª FILA: Ertl (Hesketh) 7'30''. Jarier (Shadow) 7'30''9.
12ª FILA: Lunger (Surtees) 7'32''7. Edwards (Hesketh) 7'38''6.
13ª FILA: Pesenti Rossi (Tyrrell) 7'48''5. Stommelen (Brabham) 8'02''3.
Non qualificato: Pescarolo (Surtees) 8'04''2.

Il Gran Premio partirà alle ore 13,30 locali. Devono essere coperti 14 giri (di 22,835 km) per complessivi km 319,600.

Nel premio Industria e commercio a Prato

Vince Riccomi, Moser 8°

(Nostro servizio particolare)
Prato, 31 luglio.

(g. p. g.) Su tredici corridori che hanno lottato per la vittoria nel XXXI G.P. Industria e Commercio di Prato, toccato poi a Walter Riccomi in volata a due su Marcello Bergamo, ben otto — come ha sottolineato il commissario tecnico Martini — erano quelli che hanno disputato il Tour: ancora forti del vantaggio della forma acquisita in quella corsa, essi hanno finito per dominare alla distanza. In una corsa più combattuta e più dura di quella di domenica scorsa a Pescara, Moser non ha potuto fare il bis, rassegnandosi all'ottavo posto a 57'' dal vincitore, mentre Gimondi (preceduto in volata da De Vlaeminck e Paolini tormentato dalla sinusite) e Bitossi sono arrivati addirittura appena ventesimo e diciassettesimo a quasi tre minuti dal vincitore.

Con Riccomi, lucchese ventiseienne, evaso dal gruppo col compagno Conati e con Bergamo sulle strade di casa alla caccia di Francioni, unico superstite di una fuga iniziata dopo trentacinque chilometri da Polidori e Zanoni e durata una sessantina di chilometri con un vantaggio massimo sfiorante i sette minuti, è arrivato sul traguardo di Prato a lottare per il successo solamente Bergamo: tra i due reduci dal Tour il più veloce era certamente quest'ultimo ma, pur avendo lavorato di meno nella fuga durata 135 chilometri, si è trovato le gambe molli e vuote al momento di tentare lo scatto della volata al trecento metri. Così uno dei corridori più noti come eterno secondo è riuscito ad arrivare primo. Riccomi aveva già vinto un'altra volta e proprio in Toscana, a Camaiore, mentre Bergamo continua così il digiuno che dura dall'aprile del '74.

Il c.t. Martini ha spiegato così la sconfitta di Moser in questa seconda indicativa per i mondiali: «*Visto come si mettevano le cose, il campione d'Italia non si è voluto più sacrificare allo spasimo ed ha badato solo a continuare intelligentemente nella preparazione. Di Gimondi conoscevo il malessere occasionale oltre alla forma un po' opaca per la lunga inattività. Invece, decisamente stanco è Bertoglio ritiratosi anche oggi a cinquanta chilometri dal traguardo. Di Riccomi e degli altri, ripeto, il vantaggio della forma acquisita con il Tour. I rientranti Baronchelli e Bitossi vanno ovviamente rivisti: però il primo è già andato benino, oggi*».

Di indicative per i mondiali la prossima settimana ce ne saranno due e cioè mercoledì a Peccioli (Pisa) e sabato a Perugia. Però, Moser, Gimondi e qualche altro salteranno o l'una o l'altra.

Ordine d'arrivo: 1) Riccomi (Scic) 249 km in 6 ore 32'39'' alla media di 37,975; 2) Bergamo; 3) Caverzasi a 26''; 4) Fabbri a 31''; 5) Marcussen (Norvegia); 6) Paolini a 57''; 7) De Vlaeminck (Belgio); 8) Moser; 9) Zilioli; 10) Baronchelli G.B.; 11) Gavazzi; 12) Giuliani; 13) Panizza; 14) Spinelli a 2'53''; 15) Lasa a 2'55''; 16) Antonini; 17) Bitossi; 18) Poggiali; 19) Conti; 20) Gimondi.

Campionato italiano a squadre - Classifica: 1) Scic 66 punti; 2) Jollyceramica 47; 3) Samson 28; 4) Brooklyn 24; 5) Bianchi 16.

La Chinamartini nei guai

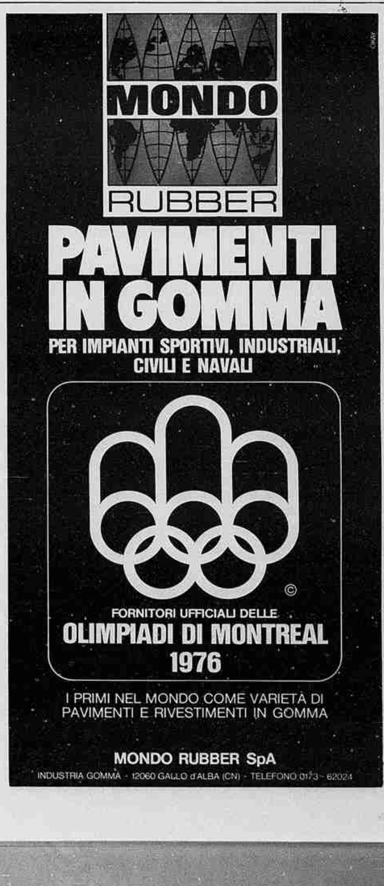
Riva vuol lasciare

(g. bar.) Il basket torinese dopo Meriati rischia di perdere un altro protagonista: Bruno Riva infatti pare intenzionato a chiudere l'attività agonistica attratto da un redditizio lavoro per il quale si trasferirebbe a Milano.

La notizia viene data dallo stesso presidente della Chinamartini, Carlo Ercole, che venerdì ha avuto un colloquio con il giocatore in cui questi gli ha manifestato i propositi di abbandono. Ercole è rimasto sorpresissimo e d'altronde la notizia non può far a meno di creare incredulità: Riva è tra le migliori «guardie» del campionato italiano e, sinceramente, non si riesce a capire la sua decisione improvvisa.

Altro motivo di stupore è che Riva abbia ufficializzato la sua decisione ai dirigenti soltanto alla vigilia della chiusura delle «liste» di trasferimento», rendendo così pressoché impossibile alla società tentare di rimpiazzarlo in qualche modo.

Se Riva non tornerà sulla propria decisione è chiaro che a questo punto la Chinamartini basket sarà condizionata nella scelta dell'oriundo (sono in ballottaggio l'argentino Monachesi e lo statunitense La Corte), mentre potrebbe anche arrivare dalla Forst in prestito Cattini, che però è un play maker.

● **NEREO ROCCO ha avuto incarico dal Cons'glio della Triestina di occuparsi delle pubbliche relazioni della società.**

● **LA ROMA è partita ieri per Norcia dove svolgerà la preparazione precampionato.**